

Effetti indesiderati dei peeling

L. Celleno

Il peeling, se eseguito da un medico esperto, serio professionista, è da considerarsi una procedura sicura e priva di rischi, ma non dimentichiamo che la sua penetrazione nella cute può non avvenire in maniera uniforme e quindi alcune complicazioni possono manifestarsi, anche se in rari casi, come infezioni, esiti pigmentari e/o cicatriziali. La frequenza e la gravità delle stesse possono dipendere da: tipologia del peeling (sostanza usata, sua concentrazione) e conseguente livello di profondità, tecnica di esecuzione dell'operatore, cause imputabili al paziente. Teoricamente, più è alta la concentrazione dell'agente caustico, più il peeling risulterà profondo e potenzialmente più elevato sarà il rischio di complicanze. Se, infatti, gli effetti indesiderati, conseguenti a peeling molto superficiali e superficiali, si limitano in genere a lievi reazioni post flogistiche o a temporanee discromie, è invece possibile che dopo peeling medio-profondi e profondi si possano, sia pur raramente, osservare significative alterazioni pigmentarie, esiti atrofici e/o cicatriziali. Un'accurata selezione dei pazienti, una corretta indicazione clinica, una precisa tecnica di esecuzione da parte dell'operatore ed il rispetto delle norme post peeling, costituiscono la premessa ideale di un risultato prevedibile e valido.